

del: 03/07/2026
N°: 781

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 224 del 03/07/2026

Ufficio : SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Biologi, CCNL Dirigenza area Sanità. Rettifica delibera n. 212 del 02/07/2026

La presente deliberazione si compone di n° 3 pagine

L'istruttore/funzionario Dott.ssa Varracchio Daniela: (*) f.to Dott.ssa Varracchio Daniela

Il dirigente Dott.ssa Varracchio Daniela: (*) f.to Dott.ssa Varracchio Daniela

Con il parere favorevole del Dir. Amm.vo, Dott. Lorenzo Fabio Troiano: (*) f.to Dott. Lorenzo Fabio Troiano

Con il parere favorevole del Dir. Sanitario, Dott. Antonio Parisi: (*) f.to Dott. Antonio Parisi

La spesa di cui al presente atto: ☒ Rientra ☐ Non Rientra nella previsione di bilancio. Servizio Ragioneria
L'Assistente Amm.vo
(*) f.to Manente Anna

Il Presente Atto Deliberativo è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'IZSPB

dal: 03/07/2026 al: 18/07/2026 con Prot. IZSPB n°: 781 del: 03/07/2026

e diventa esecutivo il: 03/07/2026.

Servizio Segreteria
L'Assistente Amm.vo
(*) f.to Loglisci Mafalda

Il Direttore Generale
(*) f.to Dott. Antonio Fasanella

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la propria precedente delibera n. 212 del 02/07/2026 di indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 Dirigenti Biologi nei termini che seguono:

- N. 1 dirigente biologo previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 dell'Ente, di cui alla deliberazione n. 4 del 30/01/2024 del Consiglio di Amministrazione, da attestare presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Taranto;
- N. 2 dirigenti biologi previsti nell'ambito della D.G.R. n.1643 del 2023 e dell'A.D. n. 18 del 27/01/2026, da destinare alle attività per la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, per il supporto tecnico-scientifico e sanitario nella gestione dei Piani di Controllo e della Sorveglianza epidemiologica atta a monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti destinati al consumo umano, nonché ogni ulteriore intervento necessario a supporto delle Autorità Competenti Locali (ASL) e Autorità Regionale, di cui alla DGR n. 1643/2023 e alla successiva D.D. n. 216/2026, da attestare presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano;

TENUTO CONTO che, per mero errore, per il Dirigente Biologo previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024 è stata riportata come sede di attestazione Taranto in luogo di Foggia;

VISTO l'allegato Bando relativo al Concorso di cui trattasi siccome modificato;

DATO ATTO che resta invariato tutto quanto altro disposto dalla citata delibera n. 212/2026;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

VISTA l'allegata dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi e protezione dei dati personali dei firmatari del presente provvedimento, ciascuno in relazione al proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende trascritto:

1. di disporre la rettifica della precedente delibera n. 212 del 02/07/2026, dando atto che la sede di attestazione del dirigente biologo previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024 è Foggia in luogo di Taranto;

2. di approvare conseguentemente, a parziale modifica della citata delibera n. 212/2026, l'allegato schema del Bando del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Dirigenti Biologi di cui n. 1 previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 e n. 2 biologi previsti per la gestione dell'OEVR;
3. di disporre la pubblicazione del suddetto Bando di Concorso, ai sensi del novellato articolo 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – InPA – e sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale delle Regioni Puglia e Basilicata;
4. di dare atto che resta invariato tutto quanto altro disposto con la citata delibera n. 212/2026;
5. di disporre separata comunicazione di quanto testé deliberato al competente Servizio Veterinario dell'Assessorato alla Salute della Regione Puglia;
6. di disporre la conservazione, a cura del responsabile del procedimento, degli atti e documenti istruttori richiamati nella presente delibera ma non ad essa allegati;
7. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di procedere al reclutamento della figura professionale di cui trattasi.

Il Direttore Generale
(*) f.to Dott. Antonio Fasanella

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993.*

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI BIOLOGI, CCNL Dirigenza Area Sanità 27/02/2026

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. ____ del ____

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Biologi.

Il Bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- al D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i.;
- all'art 9 della legge 20/05/1985 n. 207;
- al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."
- alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- al C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria del 27/02/2026;
- al D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2025, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 e ss.mm.ii.;
- al C.C.N.L. dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026;
- all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 comma 2-bis come novellato dalla legge 69/2025 di conversione del Decreto PA, recante disposizioni in merito all'esclusione dall'obbligo di bandire la mobilità prima dei concorsi per le aziende e per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla L.R. Puglia n. 31 del 2014;
- alla L.R. Puglia 42 del 2024, articolo 135;
- alla Delibera della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.1643.
- all'art. n. 135 della L.R. n. 42/2024, che modifica la L.R. n. 24/1996.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Costituisce oggetto del presente Bando di Concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Biologi come di seguito specificati:

- N. 1 dirigente biologo previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 dell'Ente, di cui alla deliberazione n. 4 del 30/01/2024 del Consiglio di Amministrazione, da attestare presso la Sede Centrale di Foggia;
- N. 2 dirigenti Biologi previsti nell'ambito della D.G.R. n.1643 del 2023 e dell'A.D. n. 18 del 27/01/2026, da destinare alle attività per la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, per il supporto tecnico-scientifico e sanitario nella gestione dei Piani di Controllo e della Sorveglianza epidemiologica atta a monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti destinati al consumo umano, nonché ogni ulteriore intervento necessario a supporto delle Autorità Competenti Locali (ASL) e Autorità Regionale, da attestare presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano.

L'individuazione delle sedi è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

I rapporti di lavoro conseguenti al presente concorso, sono disciplinati dal C.C.N.L. Area Sanità -Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026 e sono a tempo pieno e, quindi, incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. per il profilo di afferenza.

ART. 2

COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente Bando di Concorso sono quelli previsti dalla normativa del CCNL Dirigenza Sanitaria vigente e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigore del rapporto di lavoro, in raccordo con le esigenze del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ REQUISITI GENERALI:

a) maggiore età;

b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a Concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.
- **REQUISITI SPECIFICI:**
- a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) in Biologia (classe 6/S; LM- 06) o titoli equipollenti (D.M. 5.5.2004 e D.M. 9.7.2009);
 - b) Specializzazione in una disciplina afferente la laurea in Biologia. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata del D.P.R. 483/1997, ai sensi dell'art. 56, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi.
Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) e della L. n. 87/2023 (Legge di conversione del D.L. 51/2023), a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i biologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei biologi già specialisti alla data di scadenza del bando.
 - c) iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi alla data di presentazione della domanda. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso; sussistendo tale ipotesi, il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui non sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. n.25 del 14 marzo 2025, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Solo il vincitore ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro Concorso bandito da questo Istituto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura. Altri titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei. L'esperienza professionale nell'ambito di specifico interesse della procedura può essere comprovata da assunzioni a tempo determinato ed indeterminato presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o Aziende private operanti nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale “InPA” e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando **“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Dirigente Biologo”** e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome ed il nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria

presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) di avere conoscenza dell'informatica;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;

m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal Bando;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato. La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

Ciascun candidato, potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del Bando, anche se già precedentemente inviata, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

ART. 5 PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e Avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatorie finali) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con Delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente Bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Bando di Concorso (fatto salvo quanto specificato al paragrafo 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- la mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero (fatto salvo quanto specificato al paragrafo 1 e al punto che precede con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione, da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 483/97 e s.m.i..

Le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20; qualora per motivi di forza maggiore il sorteggio non possa essere effettuato nel giorno sopraindicato ovvero debba essere ripetuto per la

sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderà nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo quaranta (40) candidati, includendo comunque i pari merito al 40° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al quarantesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "InPA" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

L'accertamento dei requisiti di ammissione richiesti dal bando sarà effettuata successivamente alla prova di preselezione e solo per coloro che avranno superato la stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando comporterà la non ammissione al concorso, anche in caso di idoneità alla preselezione.

ART. 10

PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del DPR n. 483/97 e s.m.i., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione dispone complessivamente di complessivi 100 punti, articolati come segue:

- a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera (legati alla specifica esperienza nell'ambito di interesse del presente Avviso): max punti 10
- Titoli accademici e di studio: max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento all'esperienza professionale e/o formativa maturata nel settore specifico: max punti 4.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta, o comunque prima della correzione dei relativi elaborati.

La commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame di cui all'art. 42 del D.P.R. 483/1997 e precisamente:

• **PROVA SCRITTA**

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

• **PROVA PRATICA**

Esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

• **PROVA ORALE**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20; tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Si darà comunicazione ai candidati del luogo e della data di espletamento nonché dell'esito di ciascuna prova, corredato dall'elenco dei candidati, che, in virtù del punteggio conseguito, avranno superato la prova stessa esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA nonché sul sito web istituzionale.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta e orale sono i seguenti:

- Principi ed esecuzione dei metodi analitici di laboratorio cultura dipendenti e indipendenti, per la ricerca di agenti virali, batterici e parassitari in sanità animale e sicurezza degli alimenti e dei mangimi.
- Principi ed esecuzione dei metodi analitici di laboratorio per la determinazione della sensibilità dei batteri agli antimicrobici.
- Ricerca degli organismi geneticamente modificati.
- Metodi analitici sierologici per la diagnosi di malattie infettive e diffuse degli animali e delle zoonosi.
- Immunologia e risposta immunitaria, interazioni ospite patogeno.
- Fondamenti di biologia molecolare e biologia molecolare applicata.
- Genomica dei microrganismi zoonotici a trasmissione alimentare e non.
- Metagenomica applicata alla sanità animale e alla microbiologia alimentare.
- Bioinformatica applicata allo studio delle popolazioni virali e batteriche. Biostatistica e bioinformatica.
- Funzionamento ed impiego dei più comuni software in ambito bioinformatico.
- Sviluppo e validazione di tecniche diagnostiche in laboratorio, inclusa la stima dell'incertezza di misura.

- Conoscenza delle caratteristiche delle apparecchiature di laboratorio e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- Principi di epidemiologia.
- Legislazione nazionale e comunitaria in materia di sanità animale e sicurezza alimentare.
- Legislazione che regola l'attività degli II.ZZ.SS (compiti e organizzazione).
- Legislazione sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- Legislazione e norme volontarie riguardanti l'applicazione di un sistema di qualità per l'accreditamento dei laboratori.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, è accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 11

DIARIO PROVE D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa e sul sito web dell'Ente, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA e sul sito web dell'Ente per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 12

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13

GRADUATORIE

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La Commissione formulerà altresì, nel caso di partecipazione di candidati in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, come da art. 2 lett. b) del presente bando, ulteriore e separata graduatoria, con utilizzo subordinato all'esaurimento della graduatoria relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 14

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione dei candidati proclamati vincitori ed alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Sanitaria – del 27/02/2026.

I candidati risultati vincitori saranno tenuti a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti per poter procedere alla stipula del contratto individuale. Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia dei vincitori del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Sanitaria – del 27/02/2026 decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15

EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa per tempo vigente.

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente Bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott.ssa Elisabetta Traisci (Tel.: 0881/786391 - e-mail: elisabetta.traisci@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 11 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA